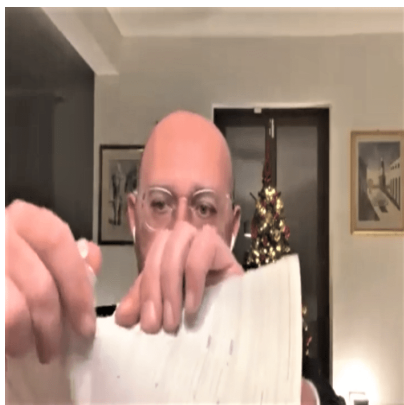




Bianchini: «Ho strappato il mio F24 con l'acconto Iva. Invito tutti i ristoratori italiani a fare altrettanto»

Descrizione

«In diretta Facebook ho strappato l'F24 preparato dal mio commercialista con il quale avrei pagato l'acconto Iva, che scade il 27 di questo mese. Ho invitato i ristoratori italiani, non solo di MIO Italia, e tutte le partite Iva, a fare altrettanto. È legittima difesa, la nostra, l'unico modo che abbiamo per ribellarci a una politica che vive ad anni luce di distanza dai problemi di chi lavora e fa impresa».

Lo ha reso noto **Paolo Bianchini**, presidente dell'associazione di categoria **MIO Italia, Movimento Imprese Ospitalità**.

«Il mio gesto rappresenta pure un "regalo di Natale" al Governo, per contraccambiare a tutti quelli ricevuti in queste tre stagioni di gestione fallimentare della pandemia. A cominciare dai ridicoli risarcimenti per le forzate chiusure (non legittimate dalla scienza), per proseguire col salasso-bollette e con il pagamento in un'unica soluzione delle cartelle di rottamazione. Siamo in emergenza, ma alle misure sanitarie non vengono contrapposte misure economiche. E il fisco ogni giorno bussa alla nostra porta», ha spiegato **Paolo Bianchini**.

«Ora i ristoranti sono aperti, ma vuoti. In questo periodo di feste non abbiamo il pienone, ma il deserto. Perché la gente ha paura, visto che la doppia dose di vaccino non garantisce la lunga protezione assicurata, e non è stata raggiunta alcuna immunità di gregge, nonostante 108 milioni di somministrazioni. In questa situazione, il super green pass confonde, invece di aiutare», ha aggiunto **Paolo Bianchini**.

«Ma ora basta, i miei soldi, i nostri soldi, non li avrete. Invito tutti i ristoratori, tutte le partite Iva, a strappare gli F24 in scadenza il 27 dicembre», ha concluso **Paolo Bianchini**.



L'agone 2024